

Vigilanza privata, lavoratori in sciopero per il rinnovo del Ccnl

■ Bsi Gruppo Battistolli, società che fornisce servizi di vigilanza, ha deciso di non applicare il rinnovo del Ccnl vigilanza privata, precedentemente firmato, scegliendo invece l'applicazione di un contratto che i sindacati ritengono «indegno» per i lavoratori e le lavoratrici dei servizi fiduciari. E così, a partire dalle 6 di ieri, i dipendenti della sala conta della Battistolli servizi integrati (servizi fiduciari), hanno deciso di scioperare per chiedere condizioni migliorative. Un'interruzione del lavoro della durata di 24 ore. I sindacati ricordano anni di richieste respinte. La scelta di non accogliere il nuovo contratto nazionale è «la goccia che fa traboccare il vaso» «Vogliamo vedere applicato il contratto della vigilanza privata e il contratto integrativo provinciale. È un pieno diritto ed è la restituzione di quella dignità di cui l'azienda, con le sue scelte avide e dissennate, volte solo all'aumento smisurato dei profitti, vuole privare i lavoratori. L'azienda si tiene in piedi con il sacrificio delle lavoratrici e dei lavoratori ed è suo dovere riconoscere loro retribuzioni adeguate e salari dignitosi», il commento di Vassilios Bassios della Uiltucs, che si dice disposto «a proseguire ogni battaglia necessaria finché le condizioni non verranno adeguate».